

COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE
PROVINCIA DI VERONA



NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025 / 2027

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2024 / 2026 è costruito secondo il principio della programmazione disciplinato nell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi previsti all'allegato 9 del medesimo decreto.

Le principali caratteristiche del sistema di bilancio, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- previsione di un bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie ;
- previsioni di spesa ed entrata definite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata. Ciò comporta che le obbligazioni giuridiche attive e passive siano registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di utilizzo dello strumento di bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato (da iscrivere in entrata e uscita)
- accantonamento in parte spesa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in funzione delle entrate di dubbia e difficile esazione iscritte negli stanziamenti di entrata.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Nella formulazione delle previsioni sono stati adottati i seguenti criteri:

- l'annualità: le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- l'unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste

dalla legge;

- l'universalità: tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- l'integrità: le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- la significatività e rilevanza: l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- la flessibilità: i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- la congruità: nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- la prudenza: sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- la coerenza interna: per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- la coerenza esterna: per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- la continuità e la costanza: la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- la comparabilità e la verificabilità: le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- la neutralità: la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- la pubblicità: per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- l'equilibrio di bilancio: inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- la competenza finanziaria, cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- la prevalenza della sostanza sulla forma, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la Nota Integrativa, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La Nota Integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;

-esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

IL BILANCIO E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente: comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti: comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni: comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi: è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Le previsioni del presente bilancio 2025/2027 sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

Le previsioni sono state formulate a "legislazione vigente" senza la Legge di Bilancio 2025 che verrà approvata soltanto a fine anno. Le modifiche determinate dai nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale saranno recepite con opportune variazioni di bilancio.

L'equilibrio generale di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato e deve presentare un fondo di cassa finale non negativo. Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.157.497,52								
Utilizzo avanzo di amministrazione		21.902,75	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		268.033,36	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.355.490,09	2.351.116,08	2.344.524,69	2.344.524,69	Titolo 1 - Spese correnti	3.424.169,10	2.902.723,46	2.867.722,91	2.864.369,52
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	446.983,73	279.389,63	283.141,13	287.017,19					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	371.982,85	354.920,00	354.920,00	354.920,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	965.169,44	1.253.699,20	1.954.000,00	1.244.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	645.762,95	1.521.732,56	2.454.000,00	1.244.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.139.626,11	4.239.124,91	4.936.585,82	4.230.461,88	Totale spese finali	4.069.932,05	4.424.456,02	5.321.722,91	4.108.369,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	500.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	104.605,00	104.605,00	114.862,91	122.092,36
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	829.118,82	818.100,00	818.100,00	818.100,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	844.021,92	818.100,00	818.100,00	818.100,00
Totale titoli	5.468.744,93	5.557.224,91	6.754.685,82	5.548.561,88	Totale titoli	5.518.558,97	5.847.161,02	6.754.685,82	5.548.561,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.626.242,45	5.847.161,02	6.754.685,82	5.548.561,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.518.558,97	5.847.161,02	6.754.685,82	5.548.561,88
Fondo di cassa finale presunto	1.107.683,48								

L'equilibrio della parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Testo Unico degli Enti Locali impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, trasferimenti correnti ed extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (stanziato in entrata) siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1[^]), comprensivi di eventuali quote del fondo pluriennale vincolato in spesa, e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4[^]).

ENTRATE		≥	SPESE		
Avanzo applicato a finanziamento spese correnti Fondo pluriennale parte corrente			Tit 1	Spese correnti	
Tit 1	Entrate tributarie		Fondo pluriennale vincolato parte corrente		
Tit 2	Entrate da trasferimenti correnti		Tit 4	Rimborso quota capitale mutui	
Tit 3	Entrate Extratributarie				

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che, sommato al risultato della gestione in conto capitale, determina il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.157.497,52		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.985.425,71 0,00	2.982.585,82 0,00	2.986.461,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.902.723,46 0,00 25.561,46	2.867.722,91 0,00 25.561,46	2.864.369,52 0,00 25.561,46
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	104.605,00 0,00 0,00	114.862,91 0,00 0,00	122.092,36 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-21.902,75	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.902,75 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Non vi sono entrate correnti destinate alle spese in conto capitale.

In sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2025/2027, l'Ente ha proceduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto 2024, adottando una previsione ragionevole e prudente del risultato stesso.

Come disposto dal D.M. 19/06/2024, è stata applicata al Bilancio di previsione 2025/2027 la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto per € 21.902,75, ai fini della restituzione della seconda rata delle risorse Covid-19 in eccedenza.

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale, in termini di competenza finanziaria, prevede che le spese di investimento, stanziato al titolo 2^A e 3^A, devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da eventuali risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

ENTRATE		≥	SPESE	
Avanzo applicato a finanz. spese c/capitale				Tit 2
Fondo pluriennale C/capitale				
Entrate correnti destinate agli investimenti		Fondo pluriennale vincolato c/capitale		
Tit 4 Entrate da contributi c/capitale, Oneri di Urbanizzazione, Alienazioni patrimoniali		Tit 3		Spese per incremento attività finanziarie
Tit 5 Entrate da riduzione attività finanziarie				
Tit 7 Entrate da accensione prestiti				

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	268.033,36	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.253.699,20	2.454.000,00	1.244.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.521.732,56 0,00	2.454.000,00 0,00	1.244.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Il panorama normativo nazionale, fortemente mutato dalle ultime leggi di bilancio, dalle disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dalla crisi del tessuto economico fortemente penalizzato dalle restrizioni conseguenti, offre un incerto futuro sulla capacità impositiva tributaria degli enti locali. Questa problematica obbliga a dover essere prudenti nel consumo delle risorse assegnate con il presente bilancio di previsione.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2024.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	500.539,25	250.000,00	462.341,55	21.902,75			-95,262 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.865,73	49.223,98	54.565,53	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	132.204,00	301.368,34	365.031,97	268.033,36	0,00	0,00	-26,572 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.282.931,87	2.402.364,71	2.393.333,25	2.351.116,08	2.344.524,69	2.344.524,69	-1,763 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	230.386,74	188.127,52	275.492,94	279.389,63	283.141,13	287.017,19	1,414 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	422.943,14	364.466,68	445.375,93	354.920,00	354.920,00	354.920,00	-20,310 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	289.314,27	706.495,80	3.197.478,33	1.253.699,20	1.954.000,00	1.244.000,00	-60,791 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	445.400,00	0,00	500.000,00	0,00	-100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	451.291,79	463.192,94	868.193,68	818.100,00	818.100,00	818.100,00	-5,769 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.348.476,79	4.725.239,97	9.007.213,18	5.847.161,02	6.754.685,82	5.548.561,88	-35,083 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi nel triennio:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.575.052,95	1.677.033,60	1.606.441,13	1.631.939,00	1.616.939,00	1.616.939,00	1,587 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	707.878,92	725.331,11	786.892,12	719.177,08	727.585,69	727.585,69	-8,605 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.282.931,87	2.402.364,71	2.393.333,25	2.351.116,08	2.344.524,69	2.344.524,69	-1,763 %

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi. La tipologia 1.01 "Imposte, tasse e proventi assimilati" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Nel triennio il dettaglio a livello di categoria è il seguente:

Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta municipale propria	635.914,00	635.914,00	635.914,00
Addizionale comunale IRPEF	506.848,00	506.848,00	506.848,00
TARI – Tassa rifiuti	439.177,00	439.177,00	439.177,00

Imposta municipale propria (IMU)

Il Comune di San Giovanni Ilarione ha confermato le aliquote IMU per l'anno 2025.

Le previsioni di gettito sono state effettuate tenendo conto del trend storico delle riscossioni del periodo 2020/2023 nonché dell'andamento degli incassi dell'anno 2024, al momento della redazione del bilancio.

Trend storico incassi IMU:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
€ 622.990,24	€ 648.445,52	€ 652.557,60	€ 639.666,10

Addizionale comunale IRPEF

Il Comune ha confermato l'aliquota dello 0,8 %. La stima del gettito dell'addizionale comunale IRPEF è stata effettuata considerando quanto previsto dal principio contabile applicato all. 4/2, punto 3.

Si è tenuto conto dell'andamento delle riscossioni dell'addizionale comunale IRPEF dell'anno 2024 (al momento della redazione del bilancio) e del trend storico delle riscossioni del periodo 2020/2023.

Trend storico incassi Addizionale comunale IRPEF:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
€ 497.771,00	€ 481.352,15	€ 513.837,35	€ 555.355,50

Tassa sui rifiuti (TARI)

Le tariffe della TARI sono definite sulla base del Piano economico finanziario (PEF), predisposto dal gestore e validato dall'ente territorialmente competente. Quest'ultimo viene redatto sulla base del metodo tariffario approvato dall'ARERA (Autorità Energia, Reti e Ambiente) con la deliberazione n. 363 del 3/08/2021 (MTR-2). Le tariffe del tributo sono determinate, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio, secondo l'ammontare massimo delle entrate tariffarie risultanti dal PEF.

Il gettito è desunto dalle risultanze del PEF, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 18/04/2024, nella misura necessaria a garantire la copertura dei costi di esercizio.

Recupero dell'evasione tributaria

L'importo iscritto in bilancio è stato stimato sulla base degli accertamenti in fase di emissione da parte dell'Ufficio Tributi per omessi o parziali versamenti IMU.

La previsione dell'entrata dal recupero dell'evasione tributaria ha determinato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La tipologia di entrata 3.01 "Fondi perequativi da Amministrazioni centrali" comprende il Fondo di Solidarietà Comunale.

Fondo di solidarietà comunale

Sotto il profilo tecnico-contabile le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà comunale vengono allocate al Titolo 1 dell'Entrata.

La disciplina del fondo di solidarietà comunale è dettata dai commi 446-452 della legge 232/2016, con i quali si è giunti ad una messa a regime del sistema di intervento statale nei confronti dei Comuni. Tale disciplina fissa:

- la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (comma 448);
- i criteri di ripartizione del Fondo medesimo (comma 449);
- l'emanazione del DPCM di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Una parte delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo Comune (componente orizzontale), mentre la restante quota è alimentata da risorse integrative provenienti dal bilancio dello Stato (componente verticale), incrementate negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari. Fino al 2015 compreso, la componente verticale era minoritaria nell'ambito della dotazione del FSC, in quanto la maggior parte delle risorse proveniva dal gettito IMU dei comuni. Con la riforma della tassazione locale operata a partire dal 2016, è ritornata maggioritaria la componente verticale, alla luce anche delle quote incrementali che negli anni si sono aggiunte per la restituzione dei tagli operati in precedenza ovvero per le specifiche finalità legate ai servizi sociali, asili nido e trasporto disabili.

La disciplina del riparto del fondo di solidarietà comunale è contenuta nel comma 449 della legge 232/2016, oggetto di un costante adeguamento normativo. Si distinguono le seguenti quote:

- a) la quota tradizionale, destinata a compensare i trasferimenti soppressi, a loro volta riconosciuti per il finanziamento della spesa dell'ente. Tale quota viene oggi ripartita secondo due differenti criteri:
 - b.1) criterio storico
 - b.2) criterio perequativo;
- b) la quota ristorativa, destinata a rifondere i comuni delle perdite di gettito connesse alle agevolazioni ed esenzioni concesse dal legislatore per quanto riguarda l'IMU e la TASI (prima tra tutti l'esenzione sulla prima casa);
- c) le ulteriori poste rettificative e compensative.

Al momento dell'elaborazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 non sono stati comunicati gli importi del FSC e sono stati provvisoriamente quantificati sulla base delle assegnazioni ministeriali riproponendo le spettanze del 2024 sulla base delle percentuali previste dalla legislazione vigente.

Per quanto riguarda la quota incrementativa, istituita dal 2021 ad opera della legge 178/2020 e destinata allo sviluppo dei servizi sociali, asili nido e trasporto disabili, per il raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP), con la Legge n. 213/2023, è stata riassegnata al nuovo "Fondo Speciale Equità livello dei servizi" che deve essere stanziato in entrata al Titolo 2 Trasferimenti correnti (e non al Titolo 1 come il FSC).

Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (Fondi perequativi dallo Stato)	719.177,08	727.585,69	727.585,69

Entrate per trasferimenti correnti

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Gli importi sono stati inseriti a bilancio in funzione dei dati storici in possesso dell'ente ed in funzione degli stanziamenti assegnati o conosciuti al momento di redazione del bilancio coordinati con le disposizioni della vigente Legge di bilancio annuale e/o leggi e provvedimenti regionali di assegnazione di risorse o compartecipazioni o ristori di perdite di gettito.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	230.386,74	188.127,52	275.492,94	279.389,63	283.141,13	287.017,19
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	230.386,74	188.127,52	275.492,94	279.389,63	283.141,13	287.017,19

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	279.389,63	283.141,13	287.017,19
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			
Capitolo 1045 / 0 (Codice 2.01.01.01.001)	FONDO SPECIALE EQUITA' SERVIZI - SVILUPPO SERVIZI SOCIALI (L.213/2023 ART.1 C.494)	25.605,81	29.011,31	32.856,37
Capitolo 1046 / 0 (Codice 2.01.01.01.001)	FONDO SPECIALE EQUITA' SERVIZI- ASILI NIDO - L.213/2023 - (U.CAP.1874)	92.040,00	92.040,00	92.040,00
Capitolo 2002 / 0 (Codice 2.01.01.01.001)	FONDO MAGGIORI ONERI INDENNITA' AMMINISTRATORI - L.234/21-DA MIN.INT. (U.CAP.1069/4)	21.763,39	21.763,39	21.763,39
Capitolo 2003 / 0 (Codice 2.01.01.01.001)	RISORSE PER MITIGAZIONE MAGGIORI SPESE ART.1 .508 L.213/2023	2.828,00	3.174,00	3.205,00
Capitolo 2003 / 6 (Codice 2.01.01.01.001)	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI SPESE ELEZIONI / REFERENDUM	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Capitolo 2003 / 7 (Codice 2.01.01.01.001)	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DALLO STATO (IMU IMM.MERCE-FABBR.RUR.-RESID.ESTERO)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Capitolo 2003 / 9 (Codice 2.01.01.01.001)	CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	1.732,00	1.732,00	1.732,00
Capitolo 2004 / 0 (Codice 2.01.01.01.001)	CONTRIBUTO MINISTERO PER LA GESTIONE DELLE CARTE DI IDENTITA'	500,00	500,00	500,00
Capitolo 2016 / 0 (Codice 2.01.01.01.003)	FONDO PER ALUNNI CON DISABILITA' - LEGGE 234/2021 (FINANZIA IL CAP. 1905/1 ULSS 9)	12.564,00	12.564,00	12.564,00
Capitolo 2022 / 0 (Codice 2.01.01.01.001)	CONTRIB. STAT. ASSUNZIONE ASSIST.SOCIALE - L.178/2020, ART.1, C.797-802	17.756,43	17.756,43	17.756,43
Capitolo 2025 / 4 (Codice 2.01.01.01.001)	FONDO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI EX CENTRI ESTIVI (D.L. N.48/2023) (U. CAP.1887)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Capitolo 2031 / 0 (Codice 2.01.01.01.001)	FONDO MINISTERO CULTURA DESTINATO AL SOSTEGNO DEI LIBRI BIBLIOTECA (CAP.1476 U)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Capitolo 2015 / 0 (Codice 2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO RIA-SOA-PE (CAP.1885 U)	6.100,00	6.100,00	6.100,00
Capitolo 2018 / 0 (Codice 2.01.01.02.000)	CONTRIB. REG. INSERIMENTO MINORI IN STRUTTURA PROTETTA (U. CAP. 1883)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Capitolo 2021 / 0 (Codice 2.01.01.02.011)	TRASFERIMENTI DA ULSS 9 PER ICD B - ICD M -ASSEGNI DI CURA (CAP.1890 U)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	76.100,00	76.100,00	76.100,00
	TOTALE TITOLO 2	279.389,63	283.141,13	287.017,19

Come già accennato, il “Fondo Speciale Equità livello dei servizi” che fino al 2024 era allocato al Titolo 1 come Fondo di Solidarietà Comunale, dal 2025 è stanziato in entrata al Titolo 2: esso comprende le quote, assegnate dallo Stato con L. n. 213/2023, in misura crescente dal 2025 al 2027, dei Servizi Sociali e dei Servizi Educativi per l’infanzia.

Entrate extratributarie

Le entrate correnti di natura extra-tributaria (Titolo 3) riguardano la cessione di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500). Le entrate extra-tributarie rappresentano la quota di risorse dell’ente determinata in base alle attività e servizi (servizi scolastici, servizi cimiteriali, servizi amministrativi, servizi commerciali) che l’ente intende attivare per l’utenza, secondo le tariffe applicate e secondo le percentuali di copertura di costo che l’amministrazione ha ritenuto di coprire. Si aggiungono ai proventi da servizi i proventi derivanti dalla gestione attiva del proprio patrimonio (affitti e canoni) ed i proventi del “Canone unico patrimoniale” che unisce in un unico provento le gestioni dell’occupazione di suolo pubblico, delle iniziative pubblicitarie sul territorio e del servizio pubbliche affissioni.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziament o	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	292.104,11	252.068,79	267.370,00	253.870,00	253.870,00	253.870,00	-5,049 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.652,33	9.832,30	18.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	-50,000 %
Interessi attivi	0,36	18,94	50,00	50,00	50,00	50,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	92.812,40	69.704,24	97.955,93	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-69,373 %
Rimborsi e altre entrate correnti	25.373,94	32.842,41	62.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	422.943,14	364.466,68	445.375,93	354.920,00	354.920,00	354.920,00	-20,310 %

La tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” è la voce più significativa con un incasso previsto di € 253.870,00 e che comprende:

- diritti di segreteria (servizi demografici, contratti) € 9.000,00;
- diritti di rogito al Segretario Comunale € 3.000,00
- diritti per istruttoria pratiche edilizie € 16.000,00
- canone unico patrimoniale – occupazione spazi ed aree pubbliche € 15.000,00;
- canone unico patrimoniale – pubblicità e pubbliche affissioni € 21.000,00;
- concessioni cimiteriali € 20.000,00
- proventi dal trasporto scolastico € 30.000,00;
- proventi dai servizi cimiteriali € 10.000,00;
- concessione servizio distribuzione gas € 65.000,00;
- canoni e proventi da locazione caserma Carabinieri € 33.000,00;

Tra i canoni sono compresi i proventi della locazione della caserma dei Carabinieri, la cui determinazione è stata effettuata dal Ministero dell'Interno in data 12/08/2008.

La previsione di entrata delle varie voci è stata effettuata tenendo conto del gettito conseguito a tale titolo negli anni precedenti.

La tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" ammonta ad € 9.000,00. La principale voce è costituita dai proventi per sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti comunali.

Tra i proventi delle sanzioni sono inclusi quelli derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (D.Lgs 285/1992), quantificati in € 1.000,00. Va ricordato che una quota pari al 50% degli stessi, al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è destinata alla finalità previste dall'art. 208, commi e 4, del codice della strada, come evidenziato dall'apposita deliberazione della Giunta comunale.

La tipologia 300 "Interessi attivi" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali. L'importo totale previsto è di € 50,00.

La tipologia 400 "Altre entrate da redditi di capitale", comprende i dividendi da partecipazioni societarie, nello specifico sono previste le entrate dalla previsione di ripartizione degli utili del Consorzio Le Valli per € 30.000,00.

La tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" prevede uno stanziamento di € 62.000,00 per entrate diverse e generiche.

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	223.803,80	655.833,62	3.043.478,33	1.209.699,20	1.910.000,00	1.200.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	65.510,47	50.662,18	154.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	289.314,27	706.495,80	3.197.478,33	1.253.699,20	1.954.000,00	1.244.000,00

La tipologia 200 "Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche" è la voce più significativa ed così composta:

	Entrate in conto capitale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.209.699,20	1.910.000,00	1.200.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
Capitolo 4004 / 0 (Codice 4.02.01.02.001)	CONTR.REGIONE FESR PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC.SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M.MARCAZZAN" (U.CAP.3325)	779.699,20	0,00	0,00
Capitolo 4015 / 0 (Codice 4.02.01.02.000)	CONTRIBUTO PER BITUMATURE STRADE VARIE (CAP.3480 U)	150.000,00	0,00	200.000,00
Capitolo 4048 / 0 (Codice 4.02.01.02.002)	CONTRIBUTO DA PROVINCIA COLLEGAMENTO PEDONALE CIMITERO-CASTELLO (U. CAP.3322)	280.000,00	0,00	0,00
Capitolo 4060 / 0 (Codice 4.02.01.01.000)	CONTRIBUTO PER FOTOVOLTAICO CIMITERO (U. 3007/2)	0,00	200.000,00	0,00
Capitolo 4100 / 0 (Codice 4.02.01.01.001)	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DA CONTRIBUTO (U. CAP.3143)	0,00	0,00	500.000,00
Capitolo 4101 / 0 (Codice 4.02.01.01.001)	CONTRIBUTO MOBILITA' SOSTENIBILE E DECORO DEL CAPOLUOGO (U. CAP. 3133)	0,00	0,00	500.000,00
Capitolo 4103 / 0 (Codice 4.02.01.01.001)	CONTRIBUTO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C.TONIN (U. CAP.3208)	0,00	575.000,00	0,00
Capitolo 4104 / 0 (Codice 4.02.01.01.001)	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A.STEFANI (U. CAP.3209)	0,00	1.135.000,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.209.699,20	1.910.000,00	1.200.000,00

La tipologia di entrata 400 comprende i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, il cui utilizzo è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017. Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	44.000,00	44.000,00	44.000,00
4050000	Permessi di costruire			
4050100	PROVENTI DIRITTI AD EDIFICARE - CONDONI - VIOLAZIONI URBANISTICHE (U. CAP.3607/1)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Capitolo 4035 / 1 (Codice 4.05.01.01.001)	PROVENTI ONERI PER L.R. 44/87 RISORSA 5370 U 3607/02	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Capitolo 4035 / 2 (Codice 4.05.01.01.000)				
4050100	Permessi di costruire	44.000,00	44.000,00	44.000,00

Entrate per accensione di prestiti

Il grado di indebitamento del Comune è progressivamente diminuito grazie all'azzeramento dell'assunzione di nuovi prestiti negli ultimi anni di amministrazione, tranne un mutuo acceso nel 2021.

Nel 2026 è prevista l'attivazione per i seguenti mutui, per un totale di € 745.400,00:

- € 300.000,00 per bitumatura strade varie;
- € 181.500,00 per il miglioramento delle intersezioni sulla S.P. 17/ZAI
- € 63.900,00 per l'attraversamento pedonale sulla S.P. 17/ZAI
- € 200.000,00 per impianto fotovoltaico cimitero

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare

fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

Dall'anno 2018 non è più stata utilizzata l'anticipazione di cassa, in quanto la situazione finanziaria dell'ente ha conseguito anno dopo anno dei risultati più che positivi e pertanto, anche per il triennio 2025-2027, pur dovendo stanziare in bilancio un importo prudenziale, non è prevista alcuna anticipazione di cassa.

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Questa tipologia di entrate (che corrisponde ad uguali spese) comprende:

- ritenute previdenziali ed assistenziali al personale dipendente
- ritenute erariali
- riscossione IVA istituzionale e commerciale
- componenti perequative Tari

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziament o	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Entrate per partite di giro	450.679,47	462.886,62	862.593,68	812.500,00	812.500,00	812.500,00
Entrate per conto terzi	612,32	306,32	5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	451.291,79	463.192,94	868.193,68	818.100,00	818.100,00	818.100,00

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle

relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

La composizione del Fondo Pluriennale Vincolato stanziato in entrata dell'esercizio finanziario 2025 ammonta ad € 268.033,36 ed è composto da interamente da spese in conto capitale che provengono dall'esercizio 2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE SPESE

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità). Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti. Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (congruità).

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli:

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.480.289,58	2.388.605,85	2.935.483,18	2.902.723,46	2.867.722,91	2.864.369,52	-1,115 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	423.330,33	871.149,64	4.473.349,10	1.521.732,56	2.454.000,00	1.244.000,00	-65,982 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	308.955,85	250.763,28	200.187,22	104.605,00	114.862,91	122.092,36	-47,746 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	451.291,79	463.192,94	868.193,68	818.100,00	818.100,00	818.100,00	-5,769 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.663.867,55	3.973.711,71	9.007.213,18	5.847.161,02	6.754.685,82	5.548.561,88	-35,083 %

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, imposte e tasse a carico dell'ente, acquisto di beni e servizi, erogazione di contributi, interessi passivi, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Riepilogo delle spese correnti suddivise per macroaggregati

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	602.263,96	564.990,88	683.206,99	746.956,98	767.447,68	751.637,28	9,330 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	46.496,16	42.365,55	48.877,47	54.336,95	55.777,10	54.891,70	11,169 %
Acquisto di beni e servizi	1.288.338,23	1.242.690,21	1.506.200,12	1.375.212,60	1.335.012,60	1.335.012,60	-8,696 %
Trasferimenti correnti	434.726,06	459.679,50	543.055,07	545.635,07	523.921,00	519.533,00	0,475 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	46.932,40	25.379,27	34.738,62	29.687,02	41.148,32	54.970,60	-14,541 %
Altre spese per redditi da capitale	7.682,62	7.006,36	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.950,57	8.366,76	18.257,66	26.300,00	26.300,00	26.300,00	44,049 %
Altre spese correnti	45.899,58	38.127,32	93.147,25	116.594,84	110.116,21	114.024,34	25,172 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.480.289,58	2.388.605,85	2.935.483,18	2.902.723,46	2.867.722,91	2.864.369,52	-1,115 %

Le previsioni 2025/2027 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2024 proseguendo, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora. Nel contempo si è dovuto inevitabilmente tenere conto dei significativi effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale.

Si è prevista inoltre la ripresa dell'inflazione, conteggiata in particolar modo nella spesa del trasporto scolastico e delle manutenzioni ordinarie.

La previsione delle spese per l'acquisto di beni e servizi è determinata in base ai fabbisogni necessari risultanti dai contratti in essere e da quelli che si prevede di stipulare, nonché degli altri oneri necessari per l'espletamento dei servizi. Si è tenuto conto della programmazione dell'acquisto di beni e servizi di cui all'apposito programma triennale 2025-2027 riportato nel DUP.

Gli interessi passivi tengono conto degli oneri finanziari e sono stati determinati considerando i piani di ammortamento dei mutui e prestiti in essere e di quelli che si prevede di contrarre nel triennio.

Di seguito è illustrata la destinazione finale delle spese rivolte al funzionamento dell'ente ed all'erogazione dei servizi:

Macroaggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

La previsione delle spese per il lavoro dipendente tiene conto del piano assunzionale risultante dal PIAO, approvato dalla Giunta nel corso del 2024.

Sono stati stanziati gli oneri per il rinnovo del CCNL del personale dipendente, che sono posti a carico dei rispettivi bilanci degli enti. Gli adeguamenti contrattuali da prevedere riguardano il contratto del 2022/2024. Le spese per gli aumenti contrattuali sono state accantonate nell'apposito fondo riportato nel macroaggregato n. 10 (altre spese correnti).

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni. Di seguito si elencano le principali voci di spesa:

TITOLO 1 - Spese correnti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	1.375.212,60	1.335.012,60	1.335.012,60
GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
INDENNITA' AL SINDACO E ASSESSORI	56.878,60	56.878,60	56.878,60
SPESE UTENZE CROCE ROSSA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
COMPENSI REVISORE DEI CONTI E O.I.V.	9.500,00	11.000,00	11.000,00
ADEMPIMENTI MEDICINA DEL LAVORO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO - RSP	4.000,00	4.000,00	4.000,00
SPESE GIORNALE AMMINIST.VO INFORMATIVO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI	2.000,00	500,00	500,00
SPESE PER FORMAZIONE PERSONALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SPESE PER SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	26.000,00	26.000,00	26.000,00
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMMOBILI COMUNALI	40.000,00	35.000,00	35.000,00
SPESE PER CONSUMI ENERGIA ELETTRICA E ACQUA - MUNICIPIO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE DI GESTIONE UFFICI	18.500,00	18.500,00	18.500,00
SPESE PER RISCALDAMENTO UFFICI COMUNALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
ELABORAZIONE PAGHE E SERVIZI CONNESSI CONTABILITA'	11.000,00	12.000,00	12.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI INFORMATICI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	7.500,00	8.500,00	8.500,00
SPESE LEGALI AVVOCATI PER CONTENZIOSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI PROGETTAZIONE	40.000,00	28.000,00	28.000,00
INCARICHI A PROFESSIONISTI PER PIANI DEGLI INTERVENTI	20.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO FERRAMENTA E MATERIALI VARI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
SPESE PER LA RISCOSSIONE TASSA RIFIUTI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
SPESE PER UTENZE - PROTEZIONE CIVILE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
UTENZE ACQUEDOTTO - ENERGIA ELETTRICA - SCUOLE ELEMENTARI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	6.500,00	6.500,00	6.500,00
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FORNITURA GRATUITA DI LIBRI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA ELEMENTARE	8.500,00	8.500,00	8.500,00
UTENZE ACQUEDOTTO - ENERGIA ELETTRICA - SCUOLE MEDIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO SCUOLE MEDIE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE MEDIE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SPESE DI RISCALDAMENTO SCUOLE MEDIE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
SPESE PER IL SERVIZIO DEI TRASPORTI SCOLASTICI	180.000,00	175.000,00	175.000,00
SPESE PER ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA COMUNALE	2.200,00	2.200,00	2.200,00
AFFITTO NUOVA AULA STUDIO	7.400,00	7.400,00	7.400,00
SPESE UTENZE ENERGIA ELETTRICA E ACQUA - AULA STUDIO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SPESE PER UTENZE ELETTRICHE CIMITERI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SPESE APPALTO GESTIONE CIMITERI COMUNALI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CANONE DI APPALTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI R.S.U.	454.734,00	454.734,00	454.734,00
SPESE PER ENERGIA ELETTRICA - ACQUA - IMPIANTI SPORTIVI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
SPESE RISCALDAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI ADDETTI ALLA VIABILITA'	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ACQUISTO CARBURANTE MEZZI COMUNALI	4.500,00	4.500,00	4.500,00
MANUTENZIONI STRADALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
RIMOZIONE NEVE E SPARGIMENTO SALE	36.000,00	36.000,00	36.000,00
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	55.000,00	55.000,00	55.000,00
MANUTENZIONI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, ecc.), a imprese e a privati. Di seguito si elencano le principali voci di spesa:

Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
COMPARTICIPAZIONE COSTI AFFITTO UFF.COLLOCAMENTO - CASERMA VIGILI DEL FUOCO	2.882,00	2.882,00	2.882,00
SPENDING REVIEW L.213/2023 - SPEND.REVIEW INFORMATICA L.178/2020	15.780,00	11.129,00	11.241,00
TRASFERIMENTO AL MINISTERO CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE (CAP.3009 E)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE	10.000,00	7.500,00	3.000,00
CONTRIBUTI A SCUOLE MATERNE GESTITE DA ORDINI RELIGIOSI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA A TEMPO PIENO	18.500,00	18.500,00	18.500,00
SERVIZIO GESTIONE BIBLIOTECA	17.500,00	17.500,00	17.500,00
SPESE CONVENZIONE U.S.CALCIO IMP.SPORTIVI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
SPESE DI GESTIONE USO PALESTRE POLIFUNZIONALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00

SERVIZIO ASILI NIDO - L.234/2021 - (E. CAP.1044)	92.040,00	92.040,00	92.040,00
FONDO SPESA SOCIALE DEGLI INSERIMENTI - SALUTE MENTALE - ULSS 9	15.500,00	15.500,00	15.500,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI PRESSO CASE DI RIPOSO	24.000,00	24.000,00	24.000,00
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (E. CAP. 3142)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SERVIZI PER MINORI (APPOGGI EDUC., PSICOLOGO, MEDIATORE CULTURALE)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
PROGETTO RIA - SOA - PE - DA CONTR.REG. E FONDI PROPRI (CAP.2015 E)	6.100,00	6.100,00	6.100,00
CONTRIBUTI ICD B - ICD M -ASSEGNI DI CURA- DA ULSS 9 (CAP.2021 E)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
CONTRIBUTI ALL'ULSS 9 PER ATTIVITA' SOCIALI DELEGATE (FINANZ. ANCHE CON CAP. 2016 CONTR. ALUNNI DISABILI)	96.566,32	103.906,00	103.906,00
FONDO PER ALUNNI CON DISABILITA' - LEGGE 234/2021 (E. CAP. 2016) - DA UTILIZZ.CON ATT.SOC.DELEGATE ULSS 9 CAP.1905/1	12.564,00	12.564,00	12.564,00

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative ai rimborsi di imposte e tasse non dovute e riduzioni e agevolazioni TARI poste a carico del bilancio.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), i premi assicurativi, fondo rischi, fondo accantonamento indennità di fine mandato sindaco.

Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è da intendersi come un fondo teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non si effettua l'accantonamento al FCDE per:

- a) i crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile e dalla normativa vigente con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente 2018- 2022, utilizzando il metodo della media semplice.

Nella definizione della quota da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità:

- è stato individuato il capitolo di entrata quale misura per il grado di analisi;
- è stata utilizzata la media semplice tra incassi di competenza e incassi in conto residui rispetto agli accertamenti di competenza dell'anno di riferimento (slittando quindi il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno);
- non è stata esercitata la facoltà di sostituire i dati del 2020 e del 2021 con quelli del 2019.

La percentuale di accantonamento ottenuta è stata applicata al 100%.

Il fondo è stanziato nella seguente misura:

CAPITOLO		DESCRIZIONE	ANNO	STANZIAMENTO	ACCANTON.
1003	1.01.01.08	RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	2025	50.000,00	5.000,00
			2026	35.000,00	5.000,00
			2027	35.000,00	5.000,00
1022	1.01.01.51	TARI - TARIFFA RIFIUTI	2025	439.177,00	19.499,46
			2026	439.177,00	19.499,46
			2027	439.177,00	19.499,46
3003	3.02.02.01	PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2025	1.000,00	0,00
			2026	1.000,00	0,00
			2027	1.000,00	0,00
3005	3.01.03.01	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE	2025	15.000,00	0,00
			2026	15.000,00	0,00
			2027	15.000,00	0,00
3007	3.01.03.01	CONCESSIONI CIMITERIALI	2025	20.000,00	0,00
			2026	25.000,00	0,00
			2027	25.000,00	0,00
3014	3.01.02.01	PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO	2025	30.000,00	660,00
			2026	30.000,00	660,00
			2027	30.000,00	660,00
3138	3.05.99.99	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2025	15.000,00	402,00
			2026	15.000,00	402,00
			2027	15.000,00	402,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (CAP. 1189) (Codice 1.10.01.03)			2025		25.561,46
			2026		25.561,46
			2027		25.561,46

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia che la copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.517.732,56	2.450.000,00	1.240.000,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU CIMITERO - DA CONTRIB. E MUTUO (E. CAP. 4060-5002)	0,00	400.000,00	0,00
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SCUOLE MEDIE (DA AVANZO 2022)	150.000,00	0,00	0,00
MOBILITA' SOSTENIBILE E DECORO DEL CAPOLUOGO (E. CAP.4101)	0,00	0,00	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - DA CONTRIBUTO (E. CAP.4100)	0,00	0,00	500.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C.TONIN - DA FONDI PNRR (E. CAP.4103)	0,00	575.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A.STEFANI - DA CONTRIB. (E. CAP.4104)	0,00	1.135.000,00	0,00
COLLEGAMENTO PEDONALE CIMITERO-CASTELLO DA PROVINCIA E AVANZO (E. CAP.4048)	398.033,36	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC.SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M.MARCAZZAN" - DA CONTR.REGIONALE FESR E MUTUO (E. CAP. 4004-5002)	779.699,20	0,00	0,00
BITUMATURA STRADE VARIE (CAP.4015 E)	150.000,00	300.000,00	200.000,00
INTERVENTI AL PATRIMONIO COMUNALE (CAP.ENTRATA 4035/1)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Contributi agli investimenti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER ONERI LEGGE REGIONALE 44/1987 (CAP. 4035/02 OO.UU.)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2	1.521.732,56	2.454.000,00	1.244.000,00

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Descrizione intervento	Previsione	Previsione	Previsione
	2025	2026	2027
BITUMATURA STRADE VARIE – FONDI PROPRI E MUTUO	150.000,00	300.000,00	200.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C. TONIN – DA CONTRIBUTO	0,00	575.000,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A. STEFANI – DA CONTRIBUTO	0,00	1.135.000,00	0,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO CIMITERO – DA CONTRIBUTO E MUTUO	0,00	400.000,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI – DA CONTRIBUTO	0,00	0,00	500.000,00
MOBILITA' SOSTENIBILE E DECORO DEL CAPOLUOGO – DA CONTRIBUTO	0,00	0,00	500.000,00
TOTALE INTERVENTI	150.000,00	2.410.000,00	1.200.000,00

Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti che verranno realizzate nel prossimo triennio

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo Impegnato	Importo liquidato	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SCUOLA M. MARCAZZAN	2023	150.000,00	0,00	0,00	FONDI PROPRI – AVANZO 2022
2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA M. MARCAZZAN	2024	1.000.000,00	20.300,80	20.300,80	CONTR.CONTO TERMICO
3	RIFACIMENTO COPERTURA PALESTRA SC.MARCAZZAN	2024	100.000,00	0,00	0,00	AVANZO 2023

4	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALESTRE SC. MARCAZZAN	2024	100.000,00	0,00	0,00	CONTRIBUTO BIMA E FONDI PUBBLICI
5	RITRUTTURAZIONE BAITA IMPIANTI SPORTIVI	2024	100.000,00	0,00	0,00	AVANZO 2023 E CONTRIBUTO G.A.L.
6	IMPIANTO RISCALDAMENTO PALESTRA SC. MARCAZZAN	2024	72.153,53	0,00	0,00	AVANZO 2023 E CONTRIBUTO REGIONALE
7	COLLEGAMENTO PEDONALE CIMITERO – FRAZ. CASTELLO	2024	398.033,36	30.451,20	0,00	AVANZO 2022 E CONTRIBUTO PROVINCIA
8	SISTEMAZIONE FRANE E VIABILITA' EVENTI FEBBRAIO 2024	2024	151.000,00	0,00	0,00	AVANZO 2023 E CONTRIBUTO BIMA
9	MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE S.P. 17 ZAI – DA MUTUO	2024	181.500,00	0,00	0,00	MUTUO
10	MIGLIORAMENTO INTERSEZIONI S.P.17 ZAI – PROVINCIA	2024	423.500,00	39.332,80	2.283,84	CONTRIBUTO PROVINCIA
11	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE S.P.17 – DA MUTUO	2024	63.900,00	0,00	0,00	MUTUO
12	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE S.P.17 – PROVINCIA	2024	149.100,00	22.521,20	1.268,80	CONTRIBUTO PROVINCIA

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento con ricorso all'indebitamento

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento con ricorso all'indebitamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2025/2027, piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027:

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
BITUMATURA STRADE VARIE	0,00	300.000,00	0,00
MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE S.P. 17 ZAI – DA MUTUO	0,00	181.500,00	0,00
ATTRAVERSAMENTO PEDONALE S.P.17 – DA MUTUO	0,00	63.900,00	0,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO CIMITERO – DA CONTRIBUTO E MUTUO	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	0,00	745.400,00	0,00

Spese per rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale. Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404). Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- quota capitale: si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- quota interessi: è l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Livello di indebitamento

Il mancato ricorso all'indebitamento a partire dall'anno 2017 in poi, correlato con l'estinzione naturale di molti mutui avvenuta nel triennio 2022/2024, ha consentito un notevole risparmio in termini di spesa corrente per rimborso quote capitale e interessi, liberando in tal modo spazi finanziari significativi che hanno permesso di finanziare in particolar modo:

- l'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas,
- l'aumento delle spese di manutenzione del patrimonio comunale,
- l'assunzione di nuovo personale,
- l'attivazione di nuovi mutui.

Il trend storico delle spese di indebitamento è il seguente:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	308.955,85	250.763,28	200.187,22	104.605,00	114.862,91	122.092,36	-47,746 %
Interessi passivi	46.932,40	25.379,27	34.738,62	29.687,02	41.148,32	54.970,60	-14,50 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	355.888,25	276.142,55	234.925,84	134.292,02	156.011,23	177.062,96	-57,30 %

Il debito complessivo dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Indebitamento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.615.516,44	1622479,77	1.313.523,92	1.062.760,64	862.573,42	1.503.368,42	1.388.505,51
Nuovi prestiti (+)	310.000,00		0,00	0,00	745.400,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	303.036,67	308955,85	250.763,28	200.187,22	104.605,00	114.862,91	122.092,36
Estinzioni anticipate (-)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.622.479,77	1.313.523,92	1.062.760,64	862.573,42	1.503.368,42	1.388.505,51	1.266.413,15
N. abitanti al 31/12	4934	4901	4857	4857			
Debito medio per abitante	328,84	268,01	218,81	177,59			

Nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, l'Ente rispetta le condizioni poste dall'art. 204 del TUEL, ossia l'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, non può superare il 10% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO TRIENNIO 2025/2027

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> <i>ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	2.402.364,71	2.297.992,66	2.339.280,66
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	188.127,52	178.195,36	178.195,36
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	364.466,68	366.150,22	333.920,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.954.958,91	2.842.338,24	2.851.396,02
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	295.495,89	284.233,82	285.139,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-)	29.687,02	41.148,32	54.970,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	265.808,87	243.085,50	230.169,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	862.573,42	757.968,42	1.388.505,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	745.400,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	862.573,42	1.503.368,42	1.388.505,51

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il punto 5 dell'allegato 7 al D.Lgs.118/2011 precisa che sono da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Sono da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

Entrate non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.01.01.08.002	RECUPERO IMU DA ACCERTAMENTI	50.000,00	35.000,00	35.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI SPESE ELEZIONI / REFERENDUM	17.000,00	17.000,00	17.000,00
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI ORD. ECC.	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4.02.01.01.000	CONTRIBUTO PER FOTOVOLTAICO CIMITERO (U. 3007/2)	0,00	200.000,00	0,00
4.02.01.01.001	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DA CONTRIBUTO (U. CAP.3143)	0,00	0,00	500.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO MOBILITA' SOSTENIBILE E DECORO DEL CAPOLUOGO (U. CAP. 3133)	0,00	0,00	500.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C.TONIN (U. CAP.3208)	0,00	575.000,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A.STEFANI (U. CAP.3209)	0,00	1.135.000,00	0,00
4.02.01.02.000	CONTRIBUTO PER BITUMATURE STRADE VARIE (CAP.3480 U)	150.000,00	0,00	200.000,00
4.02.01.02.001	CONTR.REGIONE FESR PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC.SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M.MARCAZZAN" (U.CAP. 3325)	779.699,20	0,00	0,00
4.02.01.02.002	CONTRIBUTO DA PROVINCIA COLLEGAMENTO PEDONALE CIMITERO-CASTELLO (U. CAP.3322)	280.000,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO PER FOTOVOLTAICO CIMITERO (U. CAP. 3007/2)	0,00	200.000,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUO PER BITUMATURA STRADE ANNO 2026 (U. CAP. 3480)	0,00	300.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.285.699,20	2.471.000,00	1.261.000,00

Spese non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.03-1.04.01.01.020	SPENDING REVIEW L.213/2023 - SPEND.REVIEW INFORMATICA L.178/2020	15.780,00	11.129,00	11.241,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - PERSONALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - ALTRE SPESE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER ELEZIONI / REFERENDUM - COMPONENTI DI SEGGIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
03.01-1.03.01.02.999	DESTINAZIONE 50% PROVENTI CDS - ART.208 C.4 L.120/2010	500,00	500,00	500,00
04.02-2.02.01.09.003	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SCUOLE MEDIE (DA AVANZO 2022)	150.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA C.TONIN - DA FONDI PNRR (E. CAP.4103)	0,00	575.000,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA A.STEFANI - DA CONTRIB. (E. CAP.4104)	0,00	1.135.000,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SC.SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M.MARCAZZAN" - DA CONTR.REGIONALE FESR E MUTUO (E. CAP. 4004-5002)	779.699,20	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - DA CONTRIBUTO (E. CAP.4100)	0,00	0,00	500.000,00
08.01-2.02.01.09.012	MOBILITA' SOSTENIBILE E DECORO DEL CAPOLUOGO (E. CAP.4101)	0,00	0,00	500.000,00
10.04-2.02.01.09.012	COLLEGAMENTO PEDONALE CIMITERO-CASTELLO	398.033,36	0,00	0,00

	DA PROVINCIA E AVANZO (E. CAP.4048)			
10.05-2.02.01.09.000	BITUMATURA STRADE VARIE (CAP.4015 E)	150.000,00	300.000,00	200.000,00
14.02-1.03.02.11.999	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDIO DISTRETTO COMMERCIALE	2.200,00	0,00	0,00
17.01-2.02.01.04.002	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU CIMITERO - DA CONTRIB. E MUTUO (E. CAP. 4060-5002)	0,00	400.000,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	1.513.212,56	2.438.629,00	1.228.741,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2024 evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione presunto di Euro 888.328,69.

Al bilancio di previsione 2025/2027 è stata applicata la quota di avanzo vincolato per la somma di € 21.902,75 come disposto dal D.M. 19/06/2024 il quale ha previsto che gli enti locali in eccedenza finale di risorse Covid-19 devono approvare il bilancio di previsione 2025/2027 applicando in entrata, nel 2025, un importo pari ad un quarto di quello indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato – Totale" delle tabelle C e D del medesimo decreto.

Trattandosi di utilizzo anticipato delle quote vincolate del risultato di amministrazione rispetto all'approvazione del rendiconto, si dovrà procedere, nel rispetto dell'art. 187, comma 3-quater, del TUEL, alla verifica entro il 31 gennaio da parte della Giunta dell'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate (utilizzando l'allegato a/2 "Risultato di amministrazione - quote vincolate").

Le voci del risultato di amministrazione presunto e l'elenco delle quote vincolate e accantonate sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	668.694,47
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	419.597,50
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	3.556.452,06
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	3.617.213,37
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	2.205,39
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	1.029.736,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	847.940,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	721.314,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	268.033,36
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	888.328,69

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	31.259,25
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	4.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	57.474,00

		B) Totale parte accantonata	92.733,25
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			43.805,50
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
		C) Totale parte vincolata	43.805,50
Parte destinata agli investimenti			
		D) Totale destinata a investimenti	50.000,00
		E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	701.789,94
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		21.902,75
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		21.902,75

Allegato A/2 al risultato di amministrazione presunto – Quote vincolate

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)	
Vincoli derivanti dalla legge												
2005/0	CONTRIBUTO MINISTERO MAGGIORI COSTI GAS - ENERGIA ELETTRICA D.L. 17/2022		MAGGIORI SPESE PER UTENZE GAS E LUCE ANNO 2022	5.863,00	0,00	1.465,75	0,00	0,00	0,00	4.397,25	1.465,75	
2025/1	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 D.L. 34/20 - EMERG. COVID		SPESE EMERGENZA COVID-19	81.205,00	0,00	20.301,25	0,00	0,00	0,00	60.903,75	20.301,25	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				87.068,00	0,00	21.767,00	0,00	0,00	0,00	65.301,00	21.767,00	
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	TRASFERIMENTI ERARIALI COVID-19 - RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI NEL 2020			543,00	0,00	136,75	0,00	0,00	0,00	406,25	136,75	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				543,00	0,00	136,75	0,00	0,00	0,00	406,25	136,75	
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	PROVENTI ARRETRATI DA CONCESSIONE IMPIANTO COGENERATORI			91.000,00	0,00	91.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				91.000,00	0,00	91.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h)=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)				178.611,00	0,00	112.903,75	0,00	0,00	0,00	65.707,25	21.903,75	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i)=(i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00		
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										65.301,00		
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										406,25		
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00		
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										0,00		
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00		
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ^(*)										65.707,25		

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

FONDI ED ACCANTONAMENTI

Fondo rischi garanzia debiti commerciali

I commi 859-866 della legge 145/2018 hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura). Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, a partire dal 2020, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi), variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno. Il comune di San Giovanni Ilarione ha dichiarato uno stock pari a Euro 48.071,58 al 31/12/2023 su un ammontare di fatture ricevute di € 1,73 mln;

b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg. Per il comune di San Giovanni Ilarione l'indicatore annuale riferito al 2023 è pari a **-5,11** gg. Anche per il 2024 si conferma la virtuosità dell'Ente in materia di pagamenti.

Nel 2023 l'ente ha rispettato entrambi i parametri sopraindicati, quindi non sussiste l'obbligo di accantonare un importo al fondo rischi garanzia debiti commerciali.

Fondo di riserva

In base a quanto stabilito dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali stanziavano nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Inoltre la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Descrizione intervento	Previsione	Previsione	Previsione
	2025	2026	2027
FONDO DI RISERVA	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Altri fondi ed accantonamenti

Fondo rischi:

è stata fatta una ricognizione complessiva sul contenzioso legale tuttora in essere, dalla quale risulta che non vi è nessun rischio di soccombenza. Ciò nonostante, è stato quantificato l'importo di € 4.000,00 in via prudenziale e cautelativa.

Indennità di fine mandato sindaco:

è un obbligo da normativa ed è proporzionale all'indennità di carica del Sindaco, l'importo accantonato è di € 3.036,00, che corrisponde ad una mensilità di indennità.

Il fondo rinnovi contrattuali:

non è stato accantonato un importo per l'incremento degli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 in quanto tale incremento è già stato contabilizzato nel Bilancio di Previsione 2025/2027.

Fondo destinato alle estinzioni anticipate:

è stabilito dalla normativa nel limite del 10% delle alienazioni programmate. Non è stato accantonato nessun importo in quanto, per il triennio in esame, non è prevista nessuna alienazione.

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'ente non ha prestato garanzie fidejussorie.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DA STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in essere nessuna operazione in derivati.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ai sensi dell'art. 11-quater del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

1. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
2. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Il Comune di San Giovanni Ilarione non possiede quote in nessuna società controllata.

Ai sensi dell'art. 11-quinquies del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate e Consorzi di cui il Comune di San Giovanni Ilarione possiede delle quote sono le seguenti:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
ACQUE VERONESI SCARL	www.acqueveronesi.it	0,45000	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2050	0,00	475.724,00	475.724,00	437.838,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (ATO)	www.atoveronese.it	0,57000	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	31-12-2043	0,00	641.664,00	641.664,00	765.428,00
CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	www.consorziobr2.it	1,85200	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTI RIFIUTI SOLIDI URBANI	31-12-2096	0,00	2.104.984,00	2.104.984,00	668,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV)	www.consorziocv.it	0,09000	CONSORZIO ENERGIA ELETTRICA E GAS	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO LE VALLI	www.levalli.vr.it	10,00000	DEPURAZIONE ACQUE	31-12-2033	0,00	542.978,00	542.978,00	586.778,00
VIVERACQUA SRL	www.viveracqua.it	0,08400	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PARTECIPAZIONE INDIRECTA		0,00	8.121,00	8.121,00	1.935,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	www.consiglioveronanord.it	1,26000	TRATTAMENTO RIFIUTI	31-12-2035	0,00	149.220,00	149.220,00	209.420,00

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Si evidenzia come nessuna società e consorzio abbia chiuso il proprio bilancio in perdita perciò non si è iscritto nel Bilancio di Previsione 2025/2027 nessun importo al fondo perdite società partecipate.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI DEL BILANCIO

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

San Giovanni Ilarione, 22/11/2024